

Il Twb cresce, ora tocca all'Atlavir

foto e servizi di UGO SPLENDORE

PROSEQUE con buoni risultati il ciclo iniziato quattro anni fa dal Torino West Basket, club nato dall'intesa tra Giaveno, Condove e Don Bosco Rivoli per valorizzare le forze giovani più promettenti delle tre società.

BASKET U18 ELITE Monologo della banda Nicastro contro la giovane squadra avversaria: 81-48

La squadra principale s'è fatta grande. Da tre anni disputa campionati Elite. Ora attacca il campionato Under 18 per entrare tra le prime quattro del girone e accedere così alla seconda fase. Dopo il ko al debutto contro il Kolbe, giovedì scorso è arrivato il primo successo, da prendere con le dovute cautele perché di fronte c'era una squadra altamente sperimentale.

L'Atlavir di Riccardo Miceli, che allena anche la squadra senior di Serie D, paga infatti un certo deficit fisico e mentale. «È un gruppo che deve ambientarsi all'intensità del campionato. L'anno scorso è arrivato alla final four regionale Under 16, ma è un traguardo da dimenticare in fretta. La nuova categoria è tutt'altra cosa. Prima capiranno, prima verranno i risultati».

Contro l'assortimento dei 2001 rivaltesi, il Twb di Andrea Nicastro ha preso subito il largo, sospinto da un micidiale Molinelli, top scorer della gara con 23 punti molto pesanti. L'Atlavir patisce la pressione e va quasi meglio a rimbalzo che al tiro. Il Twb pesca canestri ovunque (bomba di Donè in apertura di seconda frazione), l'Atlavir si aggrappa alla vivacità di Nicolò Murru. Rivalta non esce mai dalla battaglia, ma la partita è andata: 70-43 alla terza sirena. I bianchi di casa fanno esercitazione di pressing, l'Atlavir tocca quota 40 con un sottomarinò di Neirotti, il Twb valica i 70 con un gancio di Da Col. Nell'ultimo quarto spicca un siluro dall'arco di Minadeo.

Andrea Nicastro, anima del progetto Twb: «In attacco siamo andati meglio che con il Kolbe. Fermo restando che questa squadra non può prescindere dalla fase difensiva, dove ha ancora margini. Per il resto, la squadra deve lavorare sulla capacità di rallentare, per non andare fuori giri. I ragazzi devono capire che non si può andare a cento all'ora per tutta la partita e che certe gioccate necessitano di meno frenesia».

Infine una nota sul progetto Twb, che dopo tre anni (più l'anno zero iniziale) sta distillando giocatori di buona levatura e squadre ben organizzate: «Il lavoro è sempre votato alla qualità, sia singola che corale. I ragazzi, che provengono da società diverse, capiscono il valore di questa realtà. Forse anche più di qualche dirigente ancora incerto».



25

Palle perse, il neo della partita del Twb. Troppe per la squadra di Andrea Nicastro (sotto), che per contro ne ha recuperate 33



**PGATWB-ATLAVIR.....81-48
 PARZIALI: 28-14, 52-28, 70-43**

Pga Twb: Laterza 13, Molinelli 23, Monasterolo 1, Donè 10, Bergeretti, Maritano 7, Minadeo 7, Lussiana 6, Gibellino, Da Col 14. Allenatore: Andrea Nicastro.
 Ka Packaging Atlavir Rivalta: De Maio 4, Capusso 6, Capelletti 2, Garnero 2, Campanello 6, Salvaggio 8, Neirotti 11, Francesconi, Sacco, Murru 9, Buso.
 Allenatore: Riccardo Miceli.